



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA BT

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 418 DEL 2 MAR 2016

- Originale
- Affissione
- Sindaco
- Segretario Generale
- Presidente del Consiglio
- Assessore
- Ragioneria
- Ufficio patrimonio
- Copia
- Raccolta ripartizione
- Commissione _____
- Revisori dei Conti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 189 DEL 29/12/2015

AREA URBANISTICA

OGGETTO: Spesa occorrente per debito fuori bilancio a riconoscersi, da parte del Consiglio Comunale nei confronti di AMIU S.p.A. per maggiori costi conferimento rifiuti nell'anno 2014

PREMESSO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione; per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina legislativa di cui al Capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 del Codice Civile;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggior somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori ed ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente, mentre la restante parte del debito deve essere richiesta a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;
- l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli ordini professionali; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità ed arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;

RILEVATO che con apposita nota, registrata al protocollo comunale n° 2812 del 23 aprile 2015, la partecipata AMIU S.p.A. evidenziava in € 2.091.509,92 (comprensivo di IVA) il maggior onere di smaltimento rifiuti sostenuto nell'anno 2014, disaggregando il suddetto importo nel modo seguente:

- | | |
|---|----------------|
| - smaltimento presso discarica AMIU periodo 1/1/2014-4/9/2014 | € 930.152,25 |
| - smaltimento rifiuti dal 5/9/2014 al 31/12/2014: | |
| - presso Daneco | € 650.625,88 |
| - presso Linea Ambiente | € 121.166,84 |
| - smaltimento rifiuti presso terzi per raccolta selettiva | € 389.564,95 |
| | € 2.091.509,92 |

CONSTATATO che tale missiva dell'AMIU si poneva in correlazione con l'avvenuta sospensione dell'attività della discarica, disposta con provvedimento della Regione Puglia –

Servizio Rischio Industriale – prot. 3389 del 3 settembre 2014, situazione comportante un maggior costo di smaltimento rispetto all'importo della pertinente voce riportata nel contratto di servizio sottoscritto in data 17 ottobre 2014;

PRESO atto che con nota registrata al protocollo comunale n° 19500 del 30 aprile 2015 il Dirigente dell'Area Urbanistica, con riferimento alla surrichiamata nota dell' AMIU, rideterminava in € 1.161.337,67 il debito maturato dal Comune nei confronti della società partecipata e definito come debito fuori bilancio nelle attestazioni rilasciate nelle date 1° luglio 2015, 31 agosto 2015 e 26 novembre 2015;

TENUTO conto che non è stato possibile procedere ad impegnare nell'esercizio 2014 la somma sopra indicata essendo stato l'importo, peraltro maggiore (€ 2.091.509,92), portato a conoscenza dell'Amministrazione in data 23 aprile 2015;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi del debito fuori bilancio per il quale l'art. 194 – 1° comma, lett. e) – del Decreto Legislativo n° 267/2000 e s.m.i. consente la legittimazione;

DATO atto che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o comporta rivalutazione monetaria essendo limitata al solo importo sostenuto dall'AMIU per lo smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

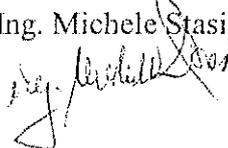
LETTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- 1) Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- 2) di **DARE** atto che l'importo di € 1.161.337,67 trova copertura finanziaria nell'ambito del bilancio di previsione 2015 essendone stata effettuata la prenotazione n° 1045 sub 2 a valere sul capitolo 701;
- 3) di **DARE** atto, inoltre, che la liquidazione della predetta somma potrà avvenire, con successivo e separato provvedimento, solo ad intervenuto riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale;
- 4) di **DARE, altresì, atto**, così come disposto dalla delibera consiliare n.113/96, che la presente determinazione ha esecuzione immediata e sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni.

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA

Ing. Michele Stasi





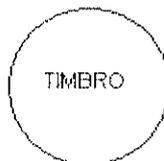
Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2015	Impegno: 2015 1045/0	Data: 29/10/2015	Importo: 7.249.131,22
Subimpegno di spesa: 2015 1045/3		Data: 31/12/2015	Importo: 1.161.337,67
Oggetto:	AMIU - SPESA OCCORRENTE PER DEBITO FUORI BILANCIO A RICONOSCERSI, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, NEI CONFRONTI DI AMIU SPA PER MAGGIORI COSTI CONFERIMENTO RIFIUTI NELL'ANNO 2014.		
Atto Amministrativo:	4 ^o AREA URBANISTICA NR. 189 DEL 29/12/2015		
SIOPE:	1303 - Contratti di servizio per smaltimento rifiuti		
Beneficiario:	A.M.I.U.		
Bilancio			
Anno:	2015		
Titolo:	1 - SPESE CORRENTI		
Funzione:	9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E		
Servizio:	5 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		
Intervento:	3 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI		
Piano Esecutivo di Gestione			
Anno:	2015	Importo impegno:	7.249.131,22
Capitolo:	701	Subimpegni già assunti:	6.087.793,55
Oggetto:	AMIU PER SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI	Subimpegno nr. 1045/3:	1.161.337,67
			Disponibilità residua: 0,00
Progetto:	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		
Resp. spesa:	3491 - Ambiente e Gestione Rifiuti		
Resp. servizio:	3491 - Ambiente e Gestione Rifiuti		

TRANI li, 31/12/2015

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Maruccci



Movimentazioni Impegni

Comune di Trani

Esercizio: 2015

Impegno 2015-1045/2	Capitolo 2015-701	Importo	0,00
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DI AMIU PER MAGGIORI COSTI SMALTIMENTO DISCARICA PERIODO 3/9/2014-31/12/2014.			

Storico Variazioni			
Esercizio	Data	Atto Amministrativo	Importo
2015	31/12/2015	4ª AREA URBANISTICA nr. 189 del 29/12/2015 Impegno sostituito a seguito Del.Dir. 4ª Area n. 189 del 29/12/2015	-1.161.337,57
2015	22/12/2015	Nuovo inserimento impegni	1.161.337,57

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267.

IL DIRIGENTE 2^ AREA
Dott.ssa Grazia Marcucci

Si autorizza la pubblicazione

2 MAR 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 582 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 03/03/16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE